

— GUBBIO —

Gubbio, «Via Crucis» nella chiesa di Cipolletto

LA NUOVA CHIESA parrocchiale di Cipolletto, progettata dal celebre architetto Eugenio Abruzzini a servizio di una delle più popolose frazioni del territorio comunale, si è arricchita di un'ulteriore opera d'arte: le stazioni della Via Crucis realizzate dallo scultore eugubino Nello Bocci, frutto di due anni di lavoro e di studi approfonditi. Si tratta di quindici formelle in ceramica attraverso le quali l'artista rac-

conta e descrive la Passione di Nostro Signore facendo ricorso al suo inconfondibile stile per trasmettere a chi osserva o pre-ga sensazioni di pietà e di coinvolgimento spirituale. La prima preoccupazione dell'artista è stata quella della descrizione più efficace possibile del luogo che ha fatto da sfondo al Dramma Divino. Da qui la decisione di verificare più di una soluzione tanto che, per scegliere gli elementi essenziali

della ambientazione da riprodurre, Bocci ha deciso di visitare i celebri "sassi" di Matera, il paese prescelto dal regista Mel Gibson per girare il famoso film "La Passione di Cristo". Un sopralluogo che ha fornito utili elementi di ispirazione, anche se alla fine si è fatto guidare soprattutto dalle sue sensazioni per descrivere scene forti quali la Flagellazione, l'incontro con le "Pie Donne", le cadute lungo la sali-

ta del Calvario, la Crocifissione, la Resurrezione etc. L'inaugurazione dell'opera d'arte ha avuto luogo in occasione della festa dell'Assunzione durante la messa delle 11.45 officiata dal parroco Don Lanfranco Conti. La "Via Crucis" della chiesa di Cipolletto si aggiunge alle diverse opere di Bocci esposte in luoghi ed edifici sia privati che pubblici, sia civili che sacri.

G.B.

BASTIA

Comune e famiglie aprono le porte ai gemellaggi

— BASTIA —

L'ATTIVITÀ dei gemellaggi sarà sviluppata a Bastia non solo negli scambi, ma anche nell'accoglienza degli ospiti stranieri per visite periodiche. E' quanto annuncia l'amministrazione comunale in occasione della visita, prevista in questi giorni, del sindaco Francesco Lombardi e dell'assessore Luigi Tardioli a Karancslapujto, città ungherese gemellata con Bastia. La delegazione istituzionale farà visita alla cittadina in occasione della festa per la costituzione dello Stato. «È nostra intenzione — ha dichiarato Lombardi — progettare insieme ed intensificare gli scambi con questa cittadina dell'Ungheria particolarmente bella e vivace. L'amministrazione comunale, inoltre, vuole promuovere nell'immediato futuro iniziative finalizzate a sviluppare una politica del tempo libero, puntando a favorire un allargamento in ambito turistico e ricreativo». A tale proposito l'amministrazione comunale ha avviato la compilazione di un elenco di famiglie di Bastia, che siano disponibili a fornire ospitalità durante le attività di interscambio culturale. Il contributo richiesto consiste nella cena di accoglienza e nell'offerta di 3 o 4 pernottamenti con prima colazione. La disponibilità fornita in occasione di questo primo contatto non è vincolante per le famiglie, che, volendolo, potranno rinnovare la loro adesione al progetto sulla base di un calendario per le attività dei gemellaggi. Le famiglie bastiote che aderiranno al progetto potranno esprimere il grado di preferenza tra i gemellaggi proposti che, oltre all'Ungheria, riguarderanno anche Germania, Spagna e Francia.

Massimo Stangoni



GRANDE RADUNO
La marcia che riunisce tante persone nella patria di San Francesco

ASSISI

Missione di pace senza frontiere

Tante iniziative dalla Spagna agli Usa

di MAURIZIO BAGLIONI

— ASSISI —

ASSISI e iniziative internazionali, gli appuntamenti si moltiplicano. Dopo la firma conclusiva del Gemellaggio fra Assisi e Santiago De Compostela (Spagna), con l'obiettivo di valorizzare l'antico pellegrinaggio di San Francesco in Galizia (del 1214), sul piano spirituale, culturale e turistico, si sta preparando la delegazione che dovrà, dal 25 al 28 settembre 2008, recarsi a San Francisco, altra realtà gemellata con Assisi. In quei giorni, infatti, è prevista l'inaugurazione della copia della Porziuncola di Santa Maria degli Angeli, in corso di realizzazione. «Sarà un viaggio molto importante — dice il sindaco Claudio Ricci —, anche ai fini della promozione culturale e turistica di Assisi negli Stati Uniti». A dicembre è pure prevista una visita ufficiale del sindaco a Betlemme (altre città gemellate) nel periodo in cui il luogo della natività diventa il punto di riferimento per la pace e il dialogo. Sarà anche l'occasione per rilanciare la candidatura del presepe quale «Patrimonio Mondiale Unesco», fra i «Beni Immateriali». Il 21 settembre, invece, ad Assisi, nell'ambito

del Festival Internazionale per la Pace, verrà celebrata la «Giornata delle Nazioni Unite per la Pace», proclamata dall'Onu. Fra le iniziative programmate dal Comune c'è anche il conferimento della cittadinanza onoraria all'Ambasciatore Umberto La Rocca, decano della diplomazia italiana, che molto ha lavorato per l'istituzione, ad Assisi, dell'Ufficio per il Sostegno alle Nazioni Unite.

Infine, sempre per quanto attiene i siti italiani «Patrimonio Mondiale Unesco» (43 in totale, al primo posto nel Mondo, davanti alla Spagna che ne include 40), a settembre comincerà la «fase di avvicinamento» al rinnovo della presidenza nazionale, prevista a marzo 2009. Assi-

si, che molto si è adoperata per l'Unesco, anche promuovendo la Legge Speciale 77/2006 (che, proprio in queste settimane, ha erogato i primi fondi) è tra le candidate. Attualmente il sindaco Claudio Ricci è vice presidente. Tutte queste iniziative si potranno realizzare anche grazie agli specifici Uffici e assessorati. «oltre alle tante attività — ci tiene a precisare il sindaco Ricci — l'amministrazione comunale si sta impegnando molto pure per sviluppare, sempre più, le attività internazionali in linea con il ruolo di Assisi».

SCAMBI

Progetti culturali in cantiere con San Francisco, Santiago e Betlemme

BASTIA NUOVE SFIDE PER IL NEOASSESSORE

Variante ex Lolli La soluzione di Falcinelli

— BASTIA —

HA CONCLUSO i primi cento giorni di governo dell'urbanistica l'assessore senza partito Gianluca Falcinelli entrato nella giunta Lombardi lo scorso maggio. Il suo è stato un lavoro svolto senza clamore, ma impegnato a seguire la revisione del piano regolatore. Nelle scorse settimane sono emersi imprevisti e tra questi l'impegno del Comune di rendere omaggio alla memoria dell'industriale commendatore Lanciotto Lolli. A più riprese la giunta del sindaco Bogliari si è impegnata con la famiglia per intestare all'imprenditore una via nell'area in questione e una 'vetrina' per ricordare l'attività industriale. Lo scorso luglio il consiglio comunale ha approvato la variante definitiva dell'area ex Lolli, senza che siano stati rispettati gli impegni con la famiglia. La reazione dei Lolli è stata immediata minacciando il ricorso alla magistratura. «Una pratica per me nuova — ha spiegato Falcinelli —. Ritengo che una soluzione sia possibile ed ho portato il problema in giunta. Per quanto riguarda l'intestazione della via, proporremo di intitolargli la piazza all'interno del nuovo complesso edilizio. E per la «vetrina» cercheremo una soluzione con l'impresa che sta completando l'intervento edilizio».

m.s.

GUALDO IN SCENA IL TESTO DI PARLANTI

«Terremoto, 10 anni dopo» La tragedia diventa commedia

— GUALDO —

IL TERREMOTO E LA LUNGA RICOSTRUZIONE sono il tema di una commedia con gli autori dei testi e gli interpreti di estrazione esclusivamente gualdese: la propone la compagnia teatrale moranese nelle serate di giovedì e venerdì nella piastra polivalente di Morano Osteria (alle 21). L'ha scritta Ivano Parlanti, che ne è anche interprete: c'è da aspettarsi una lettura popolare dei vari eventi e delle situazioni, come già avvenuto anche negli anni passati con pregevoli, talora esilaranti momenti che hanno ottenuto ampi consensi del pubblico e strappato lunghi e calorosi applausi. Il testo si intitola «Terremoto, dieci anni dopo». Il gruppo storico degli interpreti e dei collaboratori è affiancato da nuovi innesti: Vito Rinaldini, Massimo Zeni, Armando Fioriti, Luigina Matteucci, Simona Frillici (direttore di scena), Angela Castagnoli (costumi e acconciature), A. Clelia Casaglia, Mirco Tini, Ina Matteucci, Samanta Tomassini, Maria Teresa Bazzucchi, Monia Cello, Simone Berrettini, Ivano Parlanti, Alfiero Sorbelli (regista), Marco Coldagelli e Giordano Monacelli (tecnici audio).

A.C.